CHIARIMENTO 1

Nel bando di gara, al paragrafo 3. (TERMINI DI ESECUZIONE) viene riportato testualmente:

Il tempo utile per dare ultimati i lavori oggetto del presente affidamento è fissato in giorni 180 (centoottanta), naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Il concorrente potrà in sede di offerta prevedere una riduzione della tempistica relativa all'esecuzione dei lavori che, comunque, non potrà comportare un tempo complessivo per l'esecuzione dei lavori inferiore a giorni **120 (centoventi)**, naturali e consecutivi, sempre decorrenti dalla data della consegna dei lavori.

Mentre, nel disciplinare di gara, al paragrafo 5. (TERMINI DI ESECUZIONE E PENALI) viene riportato testualmente:

Il tempo utile per dare ultimati i lavori oggetto del presente affidamento è fissato in giorni 180 (centoottanta), naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori predisposto dal Direttore dei Lavori e secondo le modalità temporali previste dal crono programma e dal capitolato speciale di appalto. In ogni caso il concorrente potrà in sede di offerta prevedere una riduzione della tempistica relativa all'esecuzione dei lavori che, comunque, non potrà comportare un tempo complessivo per l'esecuzione dei lavori inferiore a giorni **150 (centocinquanta)**, naturali e consecutivi, sempre decorrenti dalla data della consegna dei lavori. Le penali relative all'esecuzione dei lavori sono quelle indicate nello schema di contratto e nel Capitolato Speciale di Appalto. Non è previsto alcun premio di accelerazione.

Considerato che vi è una discordanza tra i giorni minimi per l'esecuzione delle lavorazioni tra il bando (120) e il disciplinare (150), con la presente si comunica che i giorni da considerare come minimi sono quelli previsti nel disciplinare di gara e precisamente **150 (centocinquanta).**

Il RUP

Geom. Gennaro Rapuano